

7

MARTEDÌ



MUSICA

IMPROVVISAZIONI A RITMO JAZZ

Francesco Marini e Riccardo Biseo dividono il palco con le voci del progetto Labirinto Vocal

Uno spettacolo musicale eclettico, che mescola classici ed esperienze jazz, pop-rock e latine. In "Ma non era Gezz?!" (il termine Gezz in luogo di "Jazz" venne coniato scherzosamente da Gigi Proietti) in programma martedì 7 al Teatro Vascello, le strutture rigide degli arrangiamenti vocali si ammorbidiscono per fare spazio all'improvvisazione di Francesco Marini (sax alto e soprano) e Riccardo Biseo (piano-forte) in dialogo con le voci del progetto Labirinto Vocale - Maria Chiara Chizzoni e Patrizia Polia (soprani), Carlo Putelli (tenore), David Ravignani (baritono) e Giuliano Mazzini (basso). *I.Pu*

COSÌ GLI INVITI

Vascello

Via Giacinto Carini 78, tel. 06-5898031. Martedì 7 ore 21. Inviti al costo di 5 euro, telefonando sabato 4 dalle 11 alle 11,50 all'899.88.44.68.

CINA FESTIVAL

Vascello, via Giacinto Carini 78, tel. 06-5898031. Sabato 4 ore 21 e domenica 5 ore 18. Inviti alla prima al costo di 5 euro, telefonando lo stesso giorno dalle 10 alle 10,50 all'899.88.44.24.



Cina Festival

Un bagno pubblico come luogo della memoria. All'interno del Festival va in scena l'ultima creazione del drammaturgo cinese Guo Shixing, "Cessi pubblici", testo inedito in Occidente che viene proposto nella rilettura di Sergio Basso, una produzione Teatraz in collaborazione con l'istituto Confucio di Roma.

i *Serata Trovaroma pag. 15*

OCEAN TERMINAL

Vascello, via Giacinto Carini 78, tel. 06-5898031. Mercoledì 8 e giovedì 9 ore 21. Inviti mercoledì 8 al costo di 5 euro, telefonando sabato 4 dalle 20 alle 20,50 all'899.88.44.24.



Ocean terminal

da Piergiorgio Welby. Adattamento drammaturgo di Francesco Liocce e Emanuele Vezzoli. Regia e interpretazione di Emanuele Vezzoli.

Ispirato al romanzo "Ocean Terminal" di Piergiorgio Welby, lo spettacolo è un insieme di prose spezzate che si riannodano a distanza o si interrompono proprio quando sembrano preannunciare altri sviluppi. Si va dall'infanzia alla scoperta della malattia fino all'immaginario hippy e alla tossicodipendenza.